

Il potere della proiezione

Aumentare il coinvolgimento e la collaborazione in classe

INTRODUZIONE

RISULTATI CHIAVE

L'IMPORTANZA DI INGAGGIO E COLLABORAZIONE

TELEVISORI A SCHERMO PIATTO: UN FALLIMENTO? I COMPUTER PORTATILI POSSONO DISTRARRE

PROIETTORI INTERATTIVI. UNA SOLUZIONE?

OTTENERE LA GIUSTA FORNITURA E IL CORRETTO SUPPORTO LA GIUSTA TECNOLOGIA PER IL LAVORO METODOLOGIA

ULTERIORI INFORMAZIONI



Introduzione

La tecnologia ha rivoluzionato il settore dell'istruzione. Oggi gli studenti hanno accesso a tutto, dalle piattaforme di apprendimento online alle lezioni virtuali. Questo è indubbiamente positivo.

Tuttavia, ci sono momenti in cui una tecnologia inadeguata può causare problemi, ad esempio quando nelle classi i televisori a schermo piatto non sono abbastanza grandi da permettere a tutti di vedere e di essere coinvolti. Oppure quando laptop e schermi individuali ostacolano la collaborazione.

Per comprendere meglio quanto si verificano queste situazioni e come possono essere affrontate, Epson ha commissionato una ricerca su oltre 4.000 insegnanti in tutta Europa. (Per i dettagli si veda la metodologia nella pagina in fondo).



Risultati principali

83%

ritiene che l'impegno e la collaborazione in classe siano ostacolati, almeno in parte, da una tecnologia inadeguata **75%**

afferma che gli studenti sperimentano difficoltà a vedere i contenuti visualizzati sulle tradizionali TV a schermo piatto durante le lezioni **37%**

degli insegnanti afferma che i bambini in fondo alla classe hanno difficoltà a vedere bene, il 38% sostiene che i problemi sono gli stessi anche per chi è seduto nei banchi laterali. Persino chi sta davanti e in mezzo non sempre ha una visione perfetta, a causa dei riflessi

58%

dichiara che cambia sempre o spesso posto agli studenti quando non sono in grado di vedere bene su uno schermo piatto durante le lezioni

La maggior parte degli insegnanti ritiene che i proiettori interattivi possano supportare l'insegnamento e l'apprendimento ed il 31% afferma che assicurano che ogni studente dell'aula possa vedere bene i materiali e le lezioni.

L'importanza dell'impegno e della collaborazione

Il coinvolgimento degli studenti è uno dei fattori più importanti nell'insegnamento; in questo modo si interessano alla materia, sentendosi motivati e di conseguenza apprendono meglio¹.

Anche la collaborazione è fondamentale: la ricerca dimostra infatti che le esperienze educative attive, sociali, contestuali, coinvolgenti e che gli studenti fanno proprie, portano a un apprendimento più profondo².

Tuttavia, l'83% degli insegnanti ritiene che questi fattori siano ostacolati da una tecnologia almeno in parte non adeguata: il 36% afferma che ciò avviene spesso o molto spesso.

Considerando che nell'UE³ ci sono 93,3 milioni di alunni e studenti, questa situazione potrebbe avere un impatto significativo. Ciò fa sorgere una domanda: quale tecnologia sta causando il problema?



Sfide di visibilità con gli schermi piatti

Per presentare in classe i materiali didattici molte scuole si affidano a schermi piatti. Anche se certamente questi strumenti sono utili, gli insegnanti segnalano difficoltà da parte degli studenti a vedere i contenuti, un problema che incide sulla loro capacità di impegnarsi pienamente.

La difficoltà di vedere bene i contenuti da parte degli studenti è critica perché, in studi precedenti, il 76% degli insegnanti ha dichiarato che la scarsa visibilità dello schermo era fonte del ridotto impegno degli alunni. A causa di queste situazioni, il 58% degli insegnanti riferisce di dover cambiare sempre o spesso il posto agli studenti quando non sono in grado di vedere bene su uno schermo piatto durante le lezioni. Il 90% dichiara invece di cambiare almeno qualche volta la disposizione dei posti per evitare che nessuno abbia la visuale ostacolata.

Secondo gli insegnanti:

75%

afferma che gli studenti hanno difficoltà a vedere i contenuti visualizzati su TV a schermo piatto

33%

non sempre ha una visione perfetta, a causa dei riflessi su schermi piatti 37%

afferma che gli studenti in fondo alla classe faticano a vedere rispetto a quelli davanti

36%

ritiene che i televisori a schermo piatto siano troppo piccoli per le dimensioni della classe



I computer portatili possono distrarre

Tuttavia, non sono solo gli schermi piatti a causare problemi. La ricerca mostra che il 44% degli insegnanti concorda sul fatto che, in classe, i computer portatili o tablet possono essere una distrazione.

Quando è stato chiesto di riflettere sull'impatto che i computer portatili o i tablet possono avere, l'86% degli insegnanti ha rilevato una o più delle situazioni esposte a lato. 22% afferma di aver notato una riduzione dell'impegno

24% dice che porta a una riduzione delle discussioni in classe

22% afferma di aver registrato una riduzione della collaborazione

9%
dice che compromettono
la capacità dell'insegnante
di condurre una lezione
in modo efficace

Proiettori interattivi una soluzione?

Se i televisori a schermo piatto e i computer portatili stanno creando problemi di coinvolgimento e di visibilità dei contenuti, quale potrebbe essere un'alternativa più adatta? I proiettori interattivi sono una soluzione promettente: hanno aree di visualizzazione di dimensioni maggiori e modificabili in funzione dell'effettivo spazio a disposizione, che consentono a tutti gli studenti di vedere i contenuti in modo chiaro, indipendentemente dalla posizione in cui sono seduti.

Alla domanda su come tecnologie - ad esempio i proiettori interattivi - possono supportare l'insegnamento e l'apprendimento, la maggior parte degli insegnanti ha risposto in modo positivo:

31%

dichiara che i proiettori interattivi permettono di vedere bene i contenuti 38%

dice i videoproiettori interattivi consentono di generare un maggiore impegno

33%

afferma che i proiettori interattivi supportano l'apprendimento di gruppo **19%**

sostiene che creano un punto di attenzione per tutti gli studenti della classe



Questo suggerisce che i videoproiettori adottati su larga possono aiutare gli studenti ad imparare efficacemente e a partecipare alle lezioni.

La tecnologia giusta per il lavoro

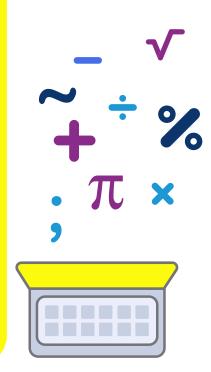
È chiaro che l'impegno
e la collaborazione sono elementi
importanti per l'insegnamento
e l'apprendimento. Tuttavia, la ricerca
mostra come la tecnologia non adatta
ostacola l'apprendimento. Secondo
gli insegnanti, i contenuti visualizzati
sugli schermi piatti possono essere
difficili da visualizzare da parte degli
studenti e i computer portatili possono
essere una distrazione.

Ecco perché è importante considerare, dove necessario, alternative più adatte come i proiettori interattivi.

In questo modo, è possibile ottenere

il giusto equilibrio per gli studenti, dando loro gli strumenti più corretti per l'apprendimento. Non si tratta di eliminare una tecnologia a favore di un'altra, bensì di scegliere quella giusta al momento giusto.

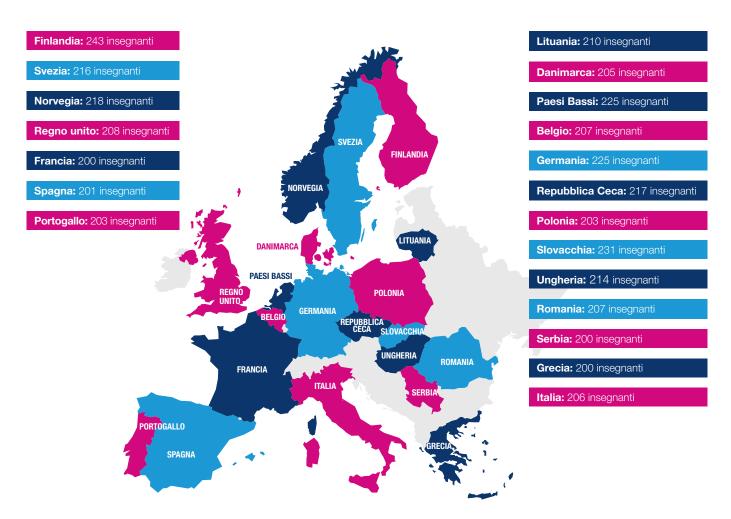
La tecnologia ha rivoluzionato il settore dell'istruzione ed Epson è intenzionata a contribuire a questo cambiamento.





Metodologia

Epson ha commissionato la ricerca, che è stata condotta sul campo tramite la piattaforma interna di Focaldata, con integrazione API a una rete di panel online. In totale, tra agosto e settembre 2024 sono stati intervistati 4.239 insegnanti di bambini e ragazzi con fascia d'età compresa tra gli 8 e i 16 anni in 20 Paesi europei.



Gli intervistati hanno fornito informazioni sui benefici e sugli svantaggi percepiti riguardanti gli strumenti digitali nell'istruzione così come sulle loro preferenze per bilanciare la tecnologia con i materiali didattici tradizionali.

Ulteriori informazioni

Per saperne di più sulle soluzioni Epson rivolte al settore dell'istruzione https://www.epson.it/it_IT/verticals/business-solutions-for-education

- 1. Università del Colorado, Facilitare e valutare l'impegno degli studenti in classe.
- 2. Cornell University, Apprendimento collaborativo.
- 3. Eurostat, 93,3 milioni di alunni e studenti iscritti nell'UE.
- 4. Epson, "Postazioni economiche" nelle aule del Regno Unito.

